



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Alessandro Volta"

Via Juvarra n. 14 10122 TORINO - Tel. 011.54.41.26 - Fax 011.56.17.143
E-mail: tops020006@pec.istruzione.it - Sito web: www.liceovoltatorino.gov.it
Cod. Fisc. 80091160012 - Cod. Mecc. TOPS020006



PATTO D'ISTITUTO

*"La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio."
(Statuto delle studentesse e degli studenti, art.1, D.P.R. 249/98)*

La cultura trasmessa ed elaborata in classe non deve essere svilita appena fuori dal cortile scolastico.

Se vogliamo che nell'Istituto il clima sia positivo, che le persone siano rispettate e la missione educativa sia sostenuta nella sua concretezza didattica, dobbiamo tutti – alunni, insegnanti, personale ATA e famiglie – *conoscere, condividere, rispettare e far rispettare le norme* che disciplinano i comportamenti, gli atteggiamenti, i ruoli di tutti coloro che sono coinvolti nel difficile compito dell'apprendimento/insegnamento.

La scuola è una *comunità educante*, i cui protagonisti sono gli studenti, motivo vero dell'esistenza di una scuola, le famiglie, titolari della responsabilità dell'intero progetto di crescita del giovane, la scuola stessa, intesa come organizzazione e come corpo docente, che deve realizzare un suo progetto, una sua proposta educativa da condividere con gli altri soggetti.

Per questo motivo, come scuola, proponiamo un insieme di principi, di regole e di comportamenti che ciascuno di noi si impegna a rispettare per consentire a tutti di operare per il meglio.

Chiediamo alle famiglie di essere corresponsabili sottoscrivendo il Patto di Istituto:

Diritti degli studenti	Lo studente si impegna a:	La famiglia si impegna a:	L'Istituto si impegna a:
<p>Dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti" D.P.R. 249/98</p> <p>Art. 2 comma 1:</p> <p><i>Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.</i></p>	<p>Studiare con assiduità e serietà.</p> <p>Impegnarsi in prima persona a recuperare le eventuali insufficienze, facendo leva innanzitutto sulle proprie risorse, utilizzando al meglio i servizi offerti dalla scuola e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici.</p> <p>Portare sempre il materiale didattico occorrente per le lezioni.</p> <p>Mantenere un comportamento corretto durante le lezioni e anche nel cambio dell'ora e all'uscita.</p> <p>Frequentare regolarmente</p>	<p>Collaborare con la scuola nell'azione educativa e didattica, rispettando la libertà di insegnamento di ogni docente.</p> <p>Seguire il lavoro scolastico dei propri figli, stimolandone la motivazione allo studio e verificandone l'applicazione e i tempi del lavoro. In particolare accompagnare il figlio nel recupero di eventuali lacune richiamandolo alle proprie responsabilità, vigilando su una proficua partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola o, eventualmente, provvedendo diversamente.</p> <p>Fornire agli insegnanti o,</p>	<p>Organizzare in modo flessibile le lezioni al fine di adeguare le attività didattiche ai ritmi di apprendimento degli alunni e di rispettare la specificità di ciascun alunno.</p> <p>Formulare consegne chiare e precise per ogni attività proposta, distribuire i carichi di lavoro in modo equilibrato e richiedere il rispetto di tempi e modi di lavoro.</p> <p>Aiutare gli studenti nell'acquisizione di un metodo di lavoro adeguato al proprio stile cognitivo.</p> <p>Valorizzare l'importanza della frequenza assidua alle lezioni.</p>

	<p>le lezioni.</p> <p>Osservare scrupolosamente l'orario scolastico e giustificare tempestivamente eventuali ritardi o assenze.</p>	<p>nel caso di informazioni riservate, al Dirigente scolastico o al coordinatore di classe tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno.</p> <p>Controllare che i propri figli frequentino regolarmente i corsi; evitare, o limitare il più possibile, assenze, ritardi ed uscite anticipate. In caso di segnalazione da parte del coordinatore o del Dirigente di assenze non giustificate del figlio, provvedere sollecitamente a verificare dette assenze e a fornire, se possibile, le relative giustificazioni.</p>	<p>Favorire la tempestiva informazione dei genitori sui dati relativi ad assenze, ritardi e permessi del figlio, nonché sulle valutazioni attribuite.</p>
<p><i>Art. 2 comma 2: La comunità scolastica promuove ... il diritto dello studente alla riservatezza.</i></p>	<p>Coinvolgere, anche se maggiorenni, i propri genitori nel dialogo con la scuola.</p>		<p>Rispettare la privacy di alunni e famiglie, non divulgando informazioni sulla loro vita privata.</p>
<p><i>Art. 2 comma 3: Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.</i></p>	<p>Conoscere l'organizzazione scolastica, prendere visione del regolamento d'Istituto e rispettare le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, il divieto di fumo ecc...).</p>	<p>Conoscere l'organizzazione scolastica, prendere visione del regolamento d'Istituto e collaborare perché siano rispettate le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, il divieto di fumo ecc...).</p>	<p>Presentare e illustrare il Regolamento interno a genitori ed alunni.</p> <p>Pretendere e controllare il rispetto da parte degli studenti del regolamento di Istituto e delle direttive emanate dagli organi competenti. Comunicare tempestivamente alle famiglie le eventuali inadempienze dei loro figli e i provvedimenti presi.</p>
<p><i>Art. 2 comma 4: Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola ... in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici.</i></p>	<p>Acquisire informazioni sulla proposta formativa della scuola (POF) prendendo visione dei documenti di programmazione.</p> <p>Partecipare attivamente agli incontri collegiali, avanzare proposte e sollecitazioni per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa, sia singolarmente che tramite i propri rappresentanti.</p>	<p>Acquisire informazioni sulla proposta formativa della scuola (PTOF) prendendo visione dei documenti di programmazione.</p> <p>Partecipare attivamente agli incontri collegiali, avanzare proposte e sollecitazioni per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa, sia singolarmente che tramite i propri rappresentanti.</p>	<p>Facilitare l'accesso ai documenti che illustrano le attività e le scelte organizzative della scuola.</p> <p>Responsabilizzare gli allievi ad una partecipazione attiva alle proposte educative.</p> <p>Ascoltare le problematiche espresse dai singoli allievi e/o dalla classe quando queste sono rilevanti per il</p>

			<p>processo di apprendimento.</p> <p>Comunicare agli allievi gli obiettivi cognitivi, comportamentali e trasversali stabiliti dal Consiglio di Classe, nonché gli obiettivi intermedi e finali, i tempi e i modi di svolgimento di ogni unità didattica.</p> <p>Garantire la massima disponibilità all'ascolto dei genitori attraverso le diverse modalità stabilite dal Consiglio di Istituto.</p>
<p><i>...ha inoltre diritto ad una valutazione trasparente ..., volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.</i></p>	<p>Portare sempre a scuola il libretto per le comunicazioni scuola famiglia.</p> <p>Vivere con fiducia nei confronti dei docenti le valutazioni assegnate.</p> <p>Accettare gli eventuali insuccessi scolastici come un momento di costruttiva riflessione nel processo di apprendimento.</p>	<p>Mantenersi adeguatamente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli recandosi ai colloqui con gli insegnanti.</p> <p>Vivere in modo sereno ed equilibrato le valutazioni assegnate dai docenti.</p> <p>Accettare gli eventuali insuccessi scolastici del figlio aiutandolo a migliorare il suo rendimento.</p>	<p>Garantire la tempestiva informazione della famiglia sugli apprendimenti.</p> <p>Garantire la trasparenza e la tempestività della valutazione ai docenti.</p>
<p>Art. 2 comma 7: <i>Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.</i></p>	<p>Formulare proposte per la realizzazione, all'interno della programmazione didattica, di iniziative volte alla tutela della propria lingua e cultura.</p>	<p>Avanzare proposte per la realizzazione di iniziative volte alla tutela della propria lingua e cultura.</p>	<p>Attivare iniziative di accoglienza e tutela dei diritti degli studenti stranieri anche in collaborazione con altri Enti e personale esperto.</p> <p>Attivare percorsi didattici individualizzati per le singole discipline, al fine di favorire l'integrazione degli allievi.</p>

<p><i>Art. 2 comma 8 a. e b.:</i> <i>La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare: un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona;</i></p> <p><i>e un servizio educativo didattico di qualità;</i></p> <p><i>offerte formative aggiuntive e integrative...</i></p>	<p>Tenere nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei propri compagni lo stesso rispetto, anche formale, che si chiede per se stessi con una particolare attenzione per i soggetti svantaggiati e/o in situazione di disabilità. Usare un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico. Partecipare alle attività proposte dalla scuola, finalizzate sia al recupero che al potenziamento.</p>	<p>Assicurarsi che i figli rispettino il capo di istituto, i docenti, il personale tutto della scuola e i loro compagni con lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi. Vigilare affinché l'abbigliamento sia adeguato all'ambiente scolastico.</p>	<p>Richiedere durante il lavoro in classe un corretto comportamento, il rispetto delle regole e dell'altrui persona. Aiutare lo studente a superare difficoltà, incertezze e lacune attivando interventi di recupero e, dove necessario piani di lavoro personalizzati. Programmare offerte formative aggiuntive, integrative e di potenziamento, proporre sussidi e mezzi per garantire un servizio efficace.</p>
<p><i>Art. 2 comma 8 d. e e.:</i> <i>La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:</i></p> <p><i>la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap;</i></p> <p><i>la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica.</i></p>	<p>Osservare scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza.</p> <p>Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura.</p> <p>Rispettare le attrezzature e l'arredo, utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici senza recare danni al patrimonio della scuola.</p>	<p>In caso di non osservanza, da parte degli studenti, delle disposizioni di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto, condividere e sostenere i provvedimenti deliberati dagli Organi competenti.</p> <p>Risarcire in denaro gli eventuali danni arrecati dai propri figli ai sussidi didattici.</p>	<p>Richiedere fermamente un corretto utilizzo delle strutture e dei materiali, in particolare insegnare e richiedere comportamenti rispettosi delle norme di sicurezza.</p> <p>Individuare e segnalare i responsabili dei danni arrecati al patrimonio scolastico.</p>
<p><i>Art. 2 comma 8 f.:</i> <i>La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.</i></p>		<p>Partecipare alle attività di sostegno psicologico, laddove si ravvisino reali necessità condivise.</p>	<p>Attivare momenti di ascolto a scuola e aiutare gli studenti a stabilire contatti con i servizi di sostegno ed accompagnamento destinati ai giovani.</p>

PATTO DI ISTITUTO – ESTRATTO

(da firmarsi all'atto dell'iscrizione)

Il presente estratto del “Patto d'Istituto”, pubblicato nel sito web del Liceo, viene sottoscritto dai Genitori all'atto della richiesta di iscrizione; è finalizzato a definire diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie e costituisce un momento di condivisione di corresponsabilità educativa.

L'allievo:

- arriva puntuale alle lezioni;
- non si assenta dalle lezioni se non per seri motivi;
- si comporta correttamente nei confronti dei compagni, dell'insegnante e di tutto il personale scolastico;
- partecipa alle attività svolte in classe senza disturbare e seguendo con attenzione;
- ha sempre con sé l'occorrente per le attività scolastiche previste (libri, quaderni, appunti, materiale tecnico per il disegno, abbigliamento richiesto per le Scienze motorie);
- se assente, si informa al più presto delle attività svolte in classe e delle eventuali comunicazioni Scuola-Famiglia;
- si fa carico del maggior impegno nello studio individuale quotidiano necessario nella scuola superiore, dedicando alle attività individuali di approfondimento un congruo numero di ore;
- a casa rielabora gli appunti, studia con regolarità e svolge con attenzione i compiti assegnati;
- se riscontra difficoltà nello svolgimento dei compiti assegnati, all'inizio della lezione lo comunica al docente, in modo che questi, esaminando la parte di esercizio svolta, o i tentativi di soluzione effettuati, possa individuare le lacune e chiarire i dubbi dello studente;
- presenta prove di verifica scritte in modo chiaro e ordinato;
- rispetta i Regolamenti.

Il docente:

- considera l'allievo come centro dell'attività formativa e didattica e ne rispetta la responsabilità;
- è disponibile ad ascoltare i problemi dell'allievo o della classe e offre la propria collaborazione per risolverli, nell'ambito delle sue possibilità e competenze;

- spiega gli argomenti previsti e li introduce secondo la propria metodologia di lavoro, indica dove possono essere studiati e quali esercizi devono essere svolti;
- comunica criteri e modalità di valutazione;
- valuta i livelli di apprendimento mediante la correzione dei compiti eseguiti a casa, domande, test, prove scritte ed orali, e, quando emergono difficoltà, è disponibile a fornire chiarimenti;
- stabilisce un numero di verifiche idoneo ad una valutazione trasparente, i tempi e le modalità di recupero;
- comunica, di norma, con un congruo margine di anticipo, la data delle prove scritte, cercando di evitare il sovrapporsi con altre prove nella mattinata;
- a fronte di un atteggiamento poco corretto dello studente e di "assenze strategiche" miranti a eludere le prove previste, si riserva la facoltà di procedere anche senza preavviso alla somministrazione della prova prevista, in tempo utile per la valutazione del livello di apprendimento.

I genitori:

- si fanno carico del maggior impegno nello studio individuale quotidiano richiesto ai loro figli nella scuola superiore;
- si impegnano a leggere tutte le comunicazioni scuola-famiglia che verranno trasmesse dalla scuola, anche in modalità digitale all'indirizzo di posta elettronica fornito dalla famiglia al momento dell'iscrizione;
- si impegnano a visionare con tempestività e continuità le votazioni e le comunicazioni trasmesse dai docenti del consiglio di classe tramite il registro elettronico, collegandosi correttamente con l'account consegnato alla famiglia dalla Segreteria Didattica in sede di iscrizione;
- si rendono disponibili, in un clima di serena collaborazione, al colloquio individuale con i docenti;
- giustificano puntualmente le assenze e i ritardi sull'apposito libretto e, alla quinta assenza o ritardo, si recano presso la vicepresidenza per giustificare di persona l'assenza del figlio/a minorenne;
- si recano di persona a scuola per giustificare le uscite fuori orario (per gli studenti minorenni)

Il presente documento rinvia all'insieme di norme contenute nel "Patto d'Istituto", pubblicato sul sito web del Liceo.

Il testo del presente "Estratto del Patto di Istituto" viene definito e deliberato dal Consiglio d'Istituto, in quanto organo rappresentante le diverse componenti da esso chiamate in causa.

L'aggiornamento e/o la modifica del testo viene richiesto in sede di Consiglio d'Istituto, che ha facoltà di affidarne la rielaborazione a una Commissione da esso designata. Il Patto resta in vigore fino a nuova deliberazione del Consiglio d'istituto.

Data _____

Firma della studentessa/dello studente

Firma del genitore
